

## **SEDE MONUMENTALE COLLEGIO SAN CARLO**

La Fondazione, già “Collegio dei Nobili di San Carlo”, fin dalla sua nascita ha sede nel cuore civile, religioso e commerciale di Modena. Sulla centrale Via Emilia è il Portico del Collegio, che da sempre rappresenta il passeggio cittadino, con i negozi più alla moda. L'ingresso della Fondazione si trova invece sulla omonima Via San Carlo: sulla sinistra si accede alla biblioteca, di fronte si apre il cortile interno e sulla destra parte lo scalone che porta ai piani superiori.

### **Galleria d'Onore**

Al primo piano si apre la Galleria d'Onore, con pareti riccamente affrescate a trompe-l'oeil e altre immagini di convittori; il corridoio conduce alla Sala dei Cardinali, la più importante e celebre del Collegio.

### **Sala dei Cardinali**

La Sala Cardinali situata al primo piano del palazzo è la principale e la più raffinata del complesso architettonico: qui avevano luogo le i cerimonie di laurea all'epoca in cui il Collegio coincide con l'Università. Riccamente decorata con affreschi in stile barocco, presenta sulle pareti ritratti di ex-allievi divenuti cardinali, da cui il nome.

### **Teatro**

Unico Teatro settecentesco sopravvissuto in città, utilizzato inizialmente per le rappresentazioni teatrali dei convittori (la recitazione era considerata parte integrante della loro educazione) ha subito diversi interventi di adattamento e restauro nel corso dei secoli. Attualmente è destinato ad ospitare conferenze e convegni.

### **Cappella**

La Cappelletta, piccolo gioiello architettonico di metà ottocento recentemente restaurato si trova al primo piano dell'edificio presentando decorazioni dei più prestigiosi artisti locali dell'epoca. Sull'altare spicca la tela La presentazione della Vergine al Tempio, opera settecentesca di Antonio Consetti.

### **Quadreria**

Alle pareti di tutto il palazzo è esposto un ingente numero di dipinti, frutto di lasciti e donazioni nel corso dei secoli. L'insieme dei ritratti dei personaggi illustri che hanno frequentato il Collegio costituisce una preziosa testimonianza storica e di costume lungo tre secoli di vita dell'istituzione.

Un'altra parte considerevole dei dipinti, conservati nei locali di rappresentanza, è costituita da quadri di carattere religioso che formano un nucleo di notevole importanza in ambito non soltanto locale. L'intero patrimonio è oggetto di una costante opera di restauro.

### **Chiesa di San Carlo**

Coeva all'avvio della costruzione del palazzo su progetto del medesimo architetto, Bartolomeo Avanzini, la Chiesa è un piccolo luminoso gioiello barocco. L'altare maggiore è incorniciato da un imponente apparato decorativo a stucco che rappresenta il trionfo della Fede. Le tele che sovrastano i sette altari sono dei i più importanti artisti - non solo locali – operanti nel periodo a Modena. Il monumento ha subito numerosi interventi di restauro, l'ultimo dei quali, nel 1980, ha adattato la chiesa, non più officiata, ad auditorium.

### **Portico del Collegio**

Considerato il “salotto buono” di Modena, il Portico del Collegio è elemento caratteristico dell'urbanistica modenese, da secoli luogo di ritrovo, passeggio e acquisti. Spazio privato per proprietà, ma pubblico per destinazione e fruizione, è parte integrante del originario progetto architettonico dell'edificio sede della Fondazione.